



Assegno unico universale: quali sono gli effetti del nuovo istituto a favore delle famiglie nel cedolino paga?

Relatore: Dott. Valerio Pelusi

28 giugno 2022; h 15,00 – 16,15

ASMEL Associazione per la
Sussidiarietà e la Modernizzazione
degli Enti Locali

www.asmel.eu

800165654

webinar@asmel.eu

ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE MODIFICATO DAL 01/03/2022

Gli **assegni familiari** sono una prestazione di natura assistenziale, a sostegno di **lavoratori dipendenti e di pensionati** da lavoro dipendente, i cui nuclei familiari siano composti da più persone e che abbiano un reddito complessivo al di sotto dei limiti stabiliti annualmente dalla legge.

Il diritto all'assegno, nonché l'importo dello stesso variano in funzione del **numero dei componenti** il nucleo familiare, il **reddito del nucleo familiare** e della **tipologia di nucleo familiare**.

L'assegno mensile viene solitamente percepito per il tramite del datore di lavoro (in busta paga) e il suo importo può essere individuato nelle apposite tabelle ANF emanate dall'INPS.

Le suddette tabelle, con gli importi e le fasce di reddito vengono pubblicate annualmente e hanno validità dal 1 luglio al 30 giugno dell'anno successivo

ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE MODIFICATO DAL 01/03/2022

IL DIRITTO A PERCEPIRE GLI ASSEGNI FAMILIARI E' IN FUNZIONE:

1. SITUAZIONE REDDITUALE

Il reddito è costituito da quello del richiedente e di tutte le persone che compongono il nucleo familiare e prende in considerazione quello prodotto nell'anno solare precedente al 31° luglio. Gli assegni hanno validità dal 1° luglio al 30 giugno di ogni anno. Si considera la somma dei redditi complessivi assoggettabili all'IRPEF.

Spetta se almeno il 70% è costituito da redditi di lavoro dipendente.

2. COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE

- ▶ Il richiedente
- ▶ Il coniuge non legalmente ed effettivamente separato
- ▶ I figli minorenni
- ▶ I figli maggiorenni inabili

ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE MODIFICATO DAL 01/03/2022

Con il decreto-legge 8 giugno 2021, n. 79 è stata riconosciuta agli aventi diritto all'**Assegno per il Nucleo Familiare** (ANF), a decorrere dal 1° luglio e fino al 31 dicembre 2021, una **maggiorazione** di 37,5 euro per ciascun figlio, per i nuclei familiari fino a due figli, e di 55 euro per ciascun figlio, per i nuclei familiari di almeno tre figli.

Con il messaggio 17 giugno 2021, n. 2331 l'INPS fornisce i **nuovi importi**, allegando le tabelle relative all'adeguamento dei **livelli di reddito familiare**, con decorrenza 1° luglio 2021, ai fini della corresponsione dell'assegno.

CIRCOLARE INPS N. 65 DEL 30/05/2022

Con Circolare 65 del 30/05/2022 l'INPS comunica i nuovi livelli di reddito per erogare l'assegno al nucleo familiare riferiti al periodo da luglio 2022 fino a giugno 2023.

*«In attuazione di quanto previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2021, n. 230, che ha istituito all'articolo 1, con decorrenza 1° marzo 2022, l'Assegno unico e universale per i figli a carico e ha abrogato, dalla medesima data, l'Assegno per il nucleo familiare per i nuclei con figli e orfanili, i nuovi livelli di reddito familiare **riguardano esclusivamente i nuclei con familiari diversi da quelli con figli e orfanili e, quindi, composti dai coniugi, dai fratelli, dalle sorelle e dai nipoti** (cfr. la circolare n. 34/2022). Conseguentemente, la rivalutazione è stata predisposta solo con riferimento alle tabelle **19, 20A, 20B, 21A, 21B, 21C, 21D.**»*

ANF 2022/2023

L'assegno interessa i soli tipi nucleo senza figli, ovvero:

- 19 – solo maggiorenni inabili diversi dai figli;
- 20A – entrambe i coniugi senza figli con altro familiare inabile;
- 20B – solo richiedente senza figli con altro familiare inabile;
- 21A – coniugi senza figli e senza componenti inabili;
- 21B – solo richiedente senza figli con altri familiari, senza componenti inabili
- 21C – coniugi senza figli con almeno un coniuge inabile e nessun altro inabile
- 21D – solo richiedente inabile senza figli con altri familiari non inabili

Esemplificando, una famiglia con due coniugi e figli maggiorenni viene identificata con il tipo nucleo 21A.

Come per gli scorsi anni è necessaria la richiesta sottoscritta dal dipendente.

ASSEGNO UNICO UNIVERSALE

L'**Assegno Unico** è la misura economica a sostegno delle famiglie con figli a carico istituita con la Legge Delega 46/2021. E' operativa a partire dal 1° marzo 2022 e vale dal settimo mese di gravidanza fino al compimento del 21esimo anno di **ogni figlio fiscalmente a carico**.

Si chiama "Assegno Unico" appunto perché, a fronte di un'unica - e universale - **prestazione economica erogata in base all'ISEE**, andrà a rimpiazzare altre sei attuali misure erogate alle famiglie:

- ▶ 1. le detrazioni Irpef sui figli a carico;
- ▶ 2. gli assegni al nucleo per figli minori;
- ▶ 3. gli assegni per le famiglie numerose;
- ▶ 4. il Bonus Bebè;
- ▶ 5. il premio alla nascita;
- ▶ 6. il fondo natalità per le garanzie sui prestiti.

ASSEGNO UNICO UNIVERSALE

L'Assegno Unico e Universale (AUU) per i figli:

- ▶ ✓ è una prestazione erogata mensilmente dall'INPS a tutti i nuclei familiari con figli di età inferiore a 21 anni che ne abbiano presentato una richiesta mediante un'apposita domanda; l'erogazione avviene tramite bonifico sul conto corrente dei genitori;
- ▶ ✓ spetta a tutti i nuclei familiari indipendentemente dalla condizione lavorativa dei genitori (non occupati, disoccupati, percettori di reddito di cittadinanza, lavoratori dipendenti, lavoratori autonomi e pensionati) e senza limiti di reddito;
- ▶ ✓ ha un importo commisurato all'ISEE; tuttavia, nel caso in cui non si volesse presentare un ISEE, è comunque possibile fare domanda e ottenere l'importo minimo per ciascun figlio.

ASSEGNO UNICO UNIVERSALE

L'AUU sostituisce in parte le detrazioni e assegni per il nucleo

Dal mese di marzo 2022 non sono più erogati «in parte» gli assegni per il nucleo familiare; inoltre, non saranno più riconosciute le detrazioni per figli a carico sotto i 21 anni. Questi strumenti sono stati sostituiti dall'AUU, per il quale è necessario presentare domanda all'INPS, anche tramite Patronati.

ASSEGNO UNICO UNIVERSALE

- **FAQ AUU** ([FAQ INPS](#))
- **SIMULATORE INPS** <https://www.inps.it/news/online-la-simulazione-importo-assegno-unico>
- **NUOVO SITO INTERNET** [Assegno unico e universale per i figli a carico \(auu.gov.it\)](http://www.assegno.gov.it)

PERIODO TRANSITORIO PER IL PASSAGGIO DA DETRAZIONI AD ASSEGNO UNICO

Il decreto prevede , per consentire la graduale transizione alle nuove misure a sostegno dei figli a carico e di garantire il rispetto del principio di progressività, per le prime tre annualità, fino al 2024 una maggiorazione di natura transitoria, su base mensile, dell'importo dell'assegno in presenza delle ulteriori entrambe seguenti condizioni:

- a) valore dell'ISEE del nucleo familiare di appartenenza del richiedente non superiore a 25.000 euro
- b) effettiva percezione, nel corso del 2021, dell'assegno per il nucleo familiare
in presenza di figli minori da parte del richiedente o da parte di altro componente del nucleo familiare del richiedente.

ISEE - INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE

L'**ISEE**, ovvero l'**Indicatore della Situazione Economica Equivalente**, costituisce il principale strumento di accesso a determinati **bonus o prestazioni sociali agevolate**. È in pratica la “carta di identità” economica del **nucleo familiare**, cioè di tutte le persone riportate sul cosiddetto “stato di famiglia” che risultano essere coabitanti presso una determinata abitazione.

L'**ISEE serve a misurare il livello economico complessivo del nucleo familiare**, considerando - salvo alcune eccezioni - tutte le voci di “ricchezza” attribuibili a quel medesimo nucleo, come le proprietà immobiliari, le rendite finanziarie, i redditi vari, ecc.

L'**ISEE** viene calcolato sulla base dei dati indicati nella **Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU)** e resta valido **fino al 31 dicembre** dello stesso anno in cui è stata presentata la DSU. Ad oggi tutti i dati sono conservati nell'Archivio Nazionale ISEE gestito dall'INPS e resi disponibili agli Enti erogatori ed Amministrazioni per eventuali controlli ed accertamenti che possono essere eseguiti tramite la Guardia di Finanza.

ISEE - INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE

Il contribuente deve presentare, autonomamente o tramite CAF, la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU). Nella dichiarazione vengono indicati: tutti i membri facenti parte del nucleo familiare; i riferimenti della casa di abitazione; le relative voci di reddito e del patrimonio, mobiliare e immobiliare.

La DSU è strutturata in diverse sezioni, chiamate “moduli”. In ciascun modulo, è richiesto l’inserimento di determinate informazioni, come ad esempio:

la composizione del nucleo familiare; la casa di abitazione; i dati anagrafici di ogni singolo componente del nucleo familiare; il patrimonio mobiliare (C/C e buoni postali); il patrimonio immobiliare; i redditi (730); gli eventuali assegni percepiti; il possesso di veicoli.

Per ottenere il calcolo ISEE è dunque obbligatorio presentare la DSU ed il richiedente può farla autonomamente tramite il sito INPS (in possesso del pin di accesso) oppure rivolgendosi ad un CAF.

ISEE PRECOMPILATO

Tutorial, DSU, verifica

<https://servizi2.inps.it/servizi/IseePrecompilato/home.aspx>

Slide n. 6:

L'assegno interessa i soli tipi nucleo senza figli, ovvero:

- 19 – solo maggiorenni inabili diversi dai figli;
- 20A – entrambe i coniugi senza figli con altro familiare inabile;
- 20B – solo richiedente senza figli con altro familiare inabile;
- 21A – coniugi senza figli e senza componenti inabili;
- 21B – solo richiedente senza figli con altri familiari, senza componenti inabili
- 21C – coniugi senza figli con almeno un coniuge inabile e nessun altro inabile
- 21D – solo richiedente inabile senza figli con altri familiari non inabili

QUESITO/1: • QUALI SONO I CASI IN CUI IL DATORE DI LAVORO DEVE CONTINUARE AD EROGARE L'ASSEGNO AL NUCLEO FAMILIARE?

Al compimento del 21esimo anno di età del figlio si avrà diritto alle detrazioni fiscali per figlio a carico se ha un reddito inferiore ai 4.000 € fino a 24 anni di età, ovvero con un reddito complessivo non superiore 2840,51 euro per i figli di età superiore ai 24 anni.

Il nucleo fam. In questione avrà diritto agli A.N.F. indicati in tab. 21A a patto che sussistano i requisiti reddituali.

n. Componenti 2; Reddito: 21.341,91 - 24.896,98; importo: 10,33

QUESITO/2: ALLA LUCE DEL NUOVO A.U.U. COSA SUCCEDA AL MOMENTO IN CUI IL FIGLIO COMPIE 21 ANNI PERDENDO IL DIRITTO A TALE ASSEGNO? IL NUCLEO FAMILIARE, COMPOSTO DAL RICHIEDENTE E DAL CONIUGE A CARICO, AVRÀ DIRITTO AGLI A.N.F INDICATI IN TAB. 21A?

Sicuramente la domanda tendeva a chiedere se l'Ente debba prevedere ancora importi per l'A.N.F. e non per l'A.U.U.

A tal proposito è opportuno che l'Ente riservi importi molto inferiori a quelli riservati in precedenza, al fine di liquidare eventuali arretrati (retroattività di 5 anni) o eventuali tabelle rimasti vigenti.

**QUESITO/3: COSA SUCCEDDE NEL BILANCIO DELL'ENTE? NON DOBBIAMO PIÙ
PREVEDERE GLI IMPORTI PER L'ASSEGNO UNICO?**

Le detrazioni per carichi di famiglia sono state fortemente modificate dall'introduzione dell'A.U.U., ma sono ancora vigenti.

Quindi la risposta è sì, si può usufruire di detrazioni per il coniuge a carico anche in concomitanza dell'A.U.U., se le condizioni economiche lo prevedono.

(coniuge a carico purché convivente e con un reddito complessivo non superiore a 2.840,51 €)

QUESITO/4: L'ASSEGNO UNICO HA DI FATTO SOSTITUITO LE DETRAZIONI PER FIGLI A CARICO SINO AL COMPIIMENTO DEL 21° ANNO DI ETÀ E ASSEGNI FAMILIARI. SI POSSONO EROGARE LE DETRAZIONI PER IL CONIUGE A CARICO SE IN FAMIGLIA SI PERCEPISCE L'ASSEGNO UNICO PER UN FIGLIO?